

Patrizia Pusinanti Presidente associazione Il Pozzo delle Idee

Ringrazio tutti voi che siete intervenuti e vi ringrazio per rendere noto ad un pubblico più vasto questa mostra che tra poco v'illustrerò. Ringrazio la presidente di quartiere per il suo interessamento e la concessione della sala museale ospitando questa esposizione. Ringrazio tutto lo staff della presidente ed in particolar modo Brunella Bordini ed Anna Saggese dell'ufficio cultura per la grande disponibilità ed il validissimo aiuto. Il Pozzo delle Idee è un'associazione no profit presente da 16 anni sul territorio bolognese, gestita e composta da volontari, che si occupa di cultura nelle sue più alte forme senza aver mai fatto richiesta di finanziamenti pubblici. La sinergia tra la nostra associazione, la Vallecchi, la presidente di quartiere e l'ufficio cultura hanno permesso la realizzazione di questa mostra ad ingresso libero e gratuito ed unica nel suo genere. Nelle giornate del 28 e del 29 novembre alle ore 10 ed alle ore 15,30 verranno effettuate gratuitamente visite guidate alle opere esposte tenute da due consiglieri della nostra associazione : Silvano Filloni e Gennaro Natullo. Vallecchi ha fornito le tavole che saranno esposte, copie anastatiche degli originali che sono custoditi nel Gabinetto opere e stampe che si trova al primo piano della galleria degli Uffizi ed ospita una delle raccolte grafiche più importanti del mondo. La collezione iniziata intorno alla metà del 600 dal cardinale Leopoldo de Medici è stata ampliata nel corso dei secoli. Le opere contenute oltre 150000 tra disegni e stampe datano dalla fine del 300 ai giorni nostri con una netta prevalenza di autori italiani. L'esposizione è composta da copie anastatiche di 48 tavole realizzate tra la metà del 400 e la metà del 700 da artisti di varie scuole italiane e da celebri maestri stranieri, estratte da un'opera della Vallecchi destinata alla conservazione dei beni ed al ristretto mondo del collezionismo. Le copie anastatiche sono riproduzioni utilizzate in luogo degli originali perché non più disponibili o di difficile reperibilità. L'opera riprodotta è identica per contenuto a quello originale: possono cambiare formato e tipo di carta impiegata per la stampa, in questo caso la riproduzione riporta il sigillo degli uffizi e la carta è prodotta dalla antica cartiera di Pescia e la stampa è stata effettuata tramite torchio in quadricromia.

Silvano Filloni storico

Sottolineo l'importanza delle stampe come prima mossa di un lavoro in corso. La bozza contiene anche i ripensamenti e le modifiche che porteranno poi alla stesura dell'opera finale. Si cita ad esempio Raffaello di cui è presente una bozza della deposizione del Cristo di cui la tela si trova alla galleria Borghese a Roma oppure Luca Signorelli con la prima stesura dell'affresco "i dannati all'inferno" nel duomo di Orvieto. Viene sottolineata l'importanza della prima bozza di "S.Giorgio uccide il Drago" di Raffaello che documenta le variazioni della rappresentazione dell'episodio tra i più trattati nella storia dell'arte. Una originalità di quanto esposto è la riproduzione relativa al pittore ligure Luca Cambiaso in cui durante il processo di stilizzazione delle figure umane si conclude con una rappresentazione che preannuncia quattro secoli prima le figure della metafisica di De Chirico. La rappresentazione senza volto come manichino appare sorprendente considerato il contesto storico in cui la forma cattolica fa base su personaggi ben definiti, nel contempo il pittore ligure morì a Madrid, sicuramente attirato dal mecenatismo del re di Spagna che evidentemente apprezzava questo tipo di ricerca, così come le figure grottesche e fantastiche di Bruegel vengono calamitate dalle due capitali degli Asburgo Madrid e Vienna. La prima bozza in apertura è la rappresentazione del ragazzo che legge un libro dove si manifesta il ruolo centrale della cultura del rinascimento.

Gennaro Natullo Artista

La mostra nasce non per mostrare l'opera di un editore piuttosto che un altro. La nostra associazione, Il Pozzo delle Idee, vuole dare alla cittadinanza qualcosa di bello da vedere, d'interessante a cui pensare, che può essere percepita anche territorialmente, infatti la mostra sarà suddivisa per scuole : Toscana, Umbro-marchigiana, Lombardo-veneta, Emiliana (Parmigianino, Guercino, Guido Reni) e Ligure con alcuni riferimenti stranieri in un percorso temporale tra la metà del '400 alla metà del '700. Porteremo i visitatori a comprendere un percorso che a molti di loro potrebbe esser precluso.